

che fosse riuscito a gettare i ponti, doveva lanciare le sue forze, non solo avanti, ma anche a destra ed a sinistra, per andare ad agevolare il gittamento dei ponti ai Corpi d'Armata laterali.

Questa manovra era stata da me già attuata sull'Isonzo. Infatti nella battaglia che prese il nome della Bainsizza, io era riuscito a gettare i ponti sulla mia sinistra a Loga, e colà era passata la Divisione Bersaglieri (Generale Fara). L'operazione si svolgeva sotto i miei occhi. Avevo visto che il centro non riusciva a gettare i ponti a Canale, dove gli Austriaci resistevano ed avevano preparato fra i ruderi del paese nidi di mitragliatrici assai attivi. Ordinai allora alla Divisione Bersaglieri di mandare due battaglioni a prendere Canale di rovescio. Così fu fatto e, sulla sera del primo giorno stesso, occupata Canale, si poterono gettare i ponti per far passare le truppe del centro. Ma poichè, per analoghe ragioni, sulla destra, a Bodrez, i ponti erano incompiuti, nel secondo giorno alcuni battaglioni del centro, passati a Canale, andarono ad occupare Bodrez di rovescio, permettendo il compimento dei ponti anche a Bodrez ed il passaggio della destra. Questa manovra, adunque, non era nuova per me, e